



Dott. GIUSEPPE BRUNELLI

NOTAIO

Repertorio n.141876

Raccolta n.49236

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Registrato a Perugia

L'anno duemilaventitre, il giorno due del mese di
febbraio, alle ore diciannove e dieci minuti

il 03/02/2023

al n. 2611

2 febbraio 2023

In Todi (PG), Zona Industriale Bodoglie n.148/I/Z
presso la sede della società Eles S.p.A -

Protocollato dal

Registro Imprese

Innanzi a me **Giuseppe Brunelli**, Notaio in Perugia
ed iscritto al Collegio Notarile del Distretto di
detta città

dell'Umbria

il 03/02/2023

al nr. 11835

è comparso

nr. R.E.A. PG-163060

ZAFFARAMI ANTONIO nato a Todi (PG) il 20 febbraio
1953 (cod.fisc. ZFF NTN 53B20 L188I), per la carica
domiciliato presso la sede sociale, il quale dichiara
di agire quale Presidente del Consiglio di Ammi-
nistrazione della società di diritto italiano

Iscritto il 03/02/2023

"ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.p.A."

in denominazione abbreviata **"ELES S.p.A."**, con sede
legale in Todi (PG), Zona Industriale Bodoglie n.
148/1/Z, capitale sociale euro 5.318.967,50 intera-
mente versato, codice fiscale ed iscrizione nel Re-
gistro delle Imprese dell'Umbria 01844830545,
R.e.a. PG-163060, società iscritta nella Sezione
Speciale delle PMI-Innovative il 24 agosto 2010,

	con azioni quotate su "Euronext Growth Milan" (in a-	
	cronimo " EGM "), nel seguito anche " la Società ".	
	Detto comparente, della cui identità personale io	
	Notaio sono certo, ai sensi dell'art. 2443 comma	
	terzo del Codice Civile	
	mi chiede di redigere il verbale	
	del Consiglio di Amministrazione della Società che	
	si è riunito in questo giorno, luogo ed ora per di-	
	scutere e deliberare sul seguente	
	ORDINE DEL GIORNO	
	1. Esercizio della delega ai sensi dell'articolo	
	2443 c.c. concessa al Consiglio di Amministrazione	
	dall'assemblea in data 20 gennaio 2023 con esclusio-	
	ne del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441,	
	comma 5, del codice civile. Deliberazioni inerenti	
	e conseguenti;	
	Assume la presidenza della riunione, ai sensi del-	
	l'art. 26) dello statuto della Società, il comparen-	
	te Antonio Zaffarami, nella qualifica indicata, il	
	quale partecipa personalmente alla riunione e preli-	
	minarmente ribadisce l'invito a me Notaio di redige-	
	re in forma di atto pubblico il verbale della riu-	
	nione e fa risultare che partecipano ai lavori:	
	(i) tutti i membri in carica del Consiglio di Ammi-	
	nistrazione, egli stesso Presidente, l'Amministra-	

	trice Delegata Zaffarami Francesca (c.f. ZFF FNC	
	78T50 L188V) e gli altri membri in carica Burelli	
	Massimiliano (c.f. BRL MSM 70M03 L483E), Bellucci	
	Massimiliano (c.f. BLL MSM 72S10 L188S) e Arrigoni	
	Bruno Pietro (c.f. RRG BNP 67M10 A818B).	
	I membri del Consiglio di Amministrazione Zaffarami	
	Antonio e Zaffarami Francesca sono personalmente	
	presenti ai lavori; gli altri membri del Consiglio	
	di Amministrazione partecipano tramite collegamento	
	in tele-videoconferenza;	
	(ii) tutti i membri effettivi del Collegio Sindaca-	
	le Dispenzeri Vincenzo Maurizio, Presidente (c.f.	
	DSP VCN 62C04 C342M), Coppola Manuel (c.f. CPP MNL	
	70M30 F799B) e Pipolo Pierluigi (c.f. PPL PLG 72H24	
	G309Y), membri effettivi;	
	tutti i membri del Collegio Sindacale partecipano	
	ai lavori tramite collegamento in tele-video confe-	
	renza.	
	Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e	
	del Collegio Sindacale, partecipanti ai lavori, si	
	dichiarano debitamente informati sulle materie al-	
	l'ordine del giorno.	
	Il Presidente, accertata l'identità e la legittima-	
	zione dei partecipanti, nonchè verificata la confor-	
	mità dei collegamenti in tele-video conferenza a	

	quanto prescritto dall'articolo 27) dello statuto	
	della Società, dichiara validamente costituita la	
	riunione del Consiglio di Amministrazione.	
	La convocazione del Consiglio è avvenuta in via	
	d'urgenza con avviso diramato a tutti gli aventi di-	
	ritto in data 1° febbraio 2023.	
	Introducendo la trattazione del punto 1 all'ordine	
	del giorno, il Presidente ricorda:	
	- che l'assemblea straordinaria dei soci del 20 gen-	
	naio 2023, come da verbale redatto dal sottoscritto	
	Notaio in data 24 gennaio 2023, rep.n.	
	141842/49218, registrato a Perugia il 25 gennaio	
	2023 al n.1744 Serie 1T, depositato al Registro del-	
	le Imprese dell'Umbria il 24 gennaio 2023	
	prot.9447/2023, iscritto il 27 gennaio 2023 ha, fra	
	l'altro, deliberato, previa revoca per la parte non	
	eseguita della delega ai sensi dell'articolo 2443	
	c.c. conferita in data 29 aprile 2021 dall'Assem-	
	blea Straordinaria verbalizzata in pari data con	
	mio atto rep.n.139386/48076, di attribuire al Consi-	
	glio di Amministrazione la facoltà, ai sensi del-	
	l'art. 2443 c.c. di aumentare il capitale sociale	
	gratuitamente e/o a pagamento, in una o più volte	
	ed in via scindibile o inscindibile, con o senza	
	warrant e anche a servizio dell'esercizio dei war-	

	rant, entro e non oltre il 20 gennaio 2028, per mas-	
	simi nominali Euro 3.250.000,00 oltre sovrapprezzo	
	con emissione di massime 6.500.000 azioni, nel ri-	
	spetto del diritto di opzione ai sensi dell'art.	
	2441 c.c., ovvero anche con esclusione del diritto	
	di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 primo	
	periodo, 5 e/o 8 c.c. e/o ai sensi dell'articolo	
	2349 c.c., e/o a servizio di uno o più piani di in-	
	centivazione basati su strumenti finanziari (la " De-	
	lega "). Ai sensi di tale delibera, il diritto di op-	
	zione potrà essere escluso, in quanto l'aumento di	
	capitale potrà essere riservato a investitori quali-	
	ficati e/o investitori professionali (anche este-	
	ri), e/o operatori che svolgano attività analoghe,	
	connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della	
	Società in maniera tale da beneficiare di eventuali	
	accordi strategici e/o di partnership e/o	
	co-investimento con detti soggetti ovvero al fine	
	di realizzare operazioni di rafforzamento patrimo-	
	niale e/o strategiche della Società. Nella medesima	
	sede, l'assemblea ha conferito al Consiglio di Ammi-	
	nistrazione, nel rispetto di quanto indicato nella	
	relazione illustrativa per l'Assemblea, ogni fa-	
	coltà per poter, inter alia, definire i termini, mo-	
	dalità e condizioni di esecuzione della delega, ivi	

	incluse, a mero titolo esemplificativo la facoltà	
	di stabilire i destinatari dell'aumento, il prezzo	
	di emissione delle azioni (comprensivo dell'eventua-	
	le sovrapprezzo) e il termine per la sottoscrizione	
	delle azioni;	
	- che è emerso il potenziale interesse da parte	
	di taluni investitori di primario standing (anche e-	
	steri) ad investire nella Società, acquisendo una	
	partecipazione nel capitale sociale, eventualmente	
	anche rilevante, finalizzata a dotare la Società di	
	risorse finanziarie utili per permetterle di usu-	
	fruire dell'attuale tendenza di crescita nel merca-	
	to dei semiconduttori, in relazione alla quale talu-	
	ni primari player internazionali hanno già annuncia-	
	to investimenti specificamente finalizzati a raffor-	
	zare la produzione di semiconduttori in Europa e	
	nel settore dell'aerospazio e della difesa.	
	Considerate le necessità della Società come di se-	
	guito meglio illustrate, il Presidente espone ai	
	Consiglieri la proposta di deliberare un nuovo au-	
	mento del capitale sociale della Società per massi-	
	mi nominali Euro 1.911.763,50, oltre sovrapprezzo,	
	e, in particolare, mediante emissione di massime n.	
	3.823.527 nuove azioni ordinarie (" Azioni "), con e-	
	sclusione del diritto di opzione dei soci, da offri-	

	re ad investitori qualificati (di seguito, gli "In-	
	vestitori"), al fine di allargare la platea degli a-	
	zionisti, attraendo ulteriori investitori istituzio-	
	nali e professionali, nonché di dotare la Società	
	di nuove risorse per possibili future operazioni di	
	investimento.	
	Il Presidente prosegue precisando:	
	- che le Azioni di nuova emissione verranno of-	
	ferte al prezzo unitario di Euro 1,70 (uno virgola	
	settanta), di cui Euro 0,50 (zero virgola cinquan-	
	ta) da imputare a capitale ed Euro 1,20 (uno virgo-	
	la venti) da imputare a sovrapprezzo per ciascuna a-	
	zione sottoscritta;	
	- che la Società, in vista della riunione odier-	
	na, ha predisposto una bozza della relazione illu-	
	strativa di cui all'art. 2441, comma 6, c.c., nella	
	quale sono illustrate, inter alia, le motivazioni e	
	la destinazione dell'aumento di capitale che si pro-	
	pone di deliberare nell'odierna riunione, la sua	
	convenienza, nonché i criteri che si propone di uti-	
	lizzare per la determinazione del prezzo di emissio-	
	ne delle nuove azioni (la "Relazione Illustrati-	
	va"), previamente trasmessa a tutti i Consiglieri,	
	ai Sindaci e alla società di revisione, anche al fi-	
	ne di consentire al Collegio Sindacale di iniziare	

	a predisporre il parere di congruità del prezzo di	
	emissione delle nuove azioni ordinarie e dei relati-	
	vi criteri di determinazione ai sensi dell'art.	
	2441, comma 6, c.c., sul presupposto che tale rela-	
	zione venisse oggi approvata.	
	Il testo della Relazione Illustrativa mi viene con-	
	segnato dal Presidente e lo allego al presente atto	
	sotto la lettera "A" , omessane lettura per dispensa	
	datami dal Presidente, nonché da tutti gli interve-	
	nuti i quali dichiarano averne assunto integrale ed	
	esaustiva conoscenza.	
	Il Presidente enuclea i passaggi principali della	
	Relazione Illustrativa, soffermandosi su quanto nel-	
	la stessa riportato con riguardo ai criteri di de-	
	terminazione del prezzo di sottoscrizione delle a-	
	zioni di nuova emissione e precisa che, come più	
	diffusamente esposto nella Relazione Illustrativa,	
	anche alla luce dei criteri fissati dall'Assemblea	
	degli azionisti del 20 gennaio 2023 il prezzo di e-	
	missione delle azioni è pari ad euro 1,70 (uno vir-	
	gola settanta); per l'effetto si propone di fissare	
	il prezzo di emissione nell'importo nominale, da im-	
	putarsi a capitale, di Euro 0,50 (zero virgola cin-	
	quanta) per ciascuna azione e un sovrapprezzo di Eu-	
	ro 1,20 (uno virgola venti) per azione.	

	Il Presidente precisa, inoltre, che l'esclusione	
	del diritto di opzione a fronte dell'emissione di	
	nuove azioni è ritenuta nell'interesse della So-	
	cietà, in quanto si ritiene funzionale ad assicura-	
	re alla Società mezzi finanziari adeguati a suppor-	
	tare e a realizzare i propri obiettivi strategici.	
	L'aumento di capitale, se interamente sottoscritto,	
	unitamente ai finanziamenti ottenuti nel secondo se-	
	mestre dell'anno 2022 consentirebbe alla Società di	
	dotarsi di circa complessivi Euro 10.000.000,00	
	(diecimilioni virgola zero zero) da destinare ad at-	
	tività di ricerca e sviluppo e per la crescita per	
	linee esterne.	
	Al termine dell'esposizione del Presidente si svol-	
	ge una breve discussione al cui esito il Presidente	
	invita i presenti ad approvare la Relazione Illu-	
	strativa redatta ai sensi dell'art. 2441, comma se-	
	sto, del codice civile, conforme al testo preceden-	
	temente trasmesso.	
	Il Presidente mette in votazione la seguente propo-	
	sta di deliberazione:	
	"Il Consiglio di Amministrazione di ELES Semiconduc-	
	tor Equipment S.p.A.,	
	- udita l'esposizione del Presidente;	
	- vista la Relazione Illustrativa del Consiglio di	

	Amministrazione, ai sensi dell'art. 2441, comma 6,	
	c.c. e preso atto delle motivazioni ivi risultanti;	
	Delibera	
	- di approvare la Relazione Illustrativa allegato	
	A) al presente verbale;	
	- di conferire al Presidente Zaffarami Antonio e al-	
	l'Amministratrice Delegata Zaffarami Francesca, in	
	via disgiunta fra loro e con facoltà di subdelega,	
	ogni più ampio potere in relazione alle deliberazio-	
	ni sopra adottate, ivi inclusi in particolare quel-	
	li di procedere alla pubblicazione della Relazione	
	Illustrativa, nonché di adempiere a tutte le forma-	
	lità necessarie e provvedere a pubblicazioni e comu-	
	nicazioni di legge (presso qualsiasi competente au-	
	torità, anche regolamentare, e registro).	
	La proposta, messa in votazione per chiamata nomina-	
	le di ciascun consigliere di amministrazione, viene	
	approvata con il voto favorevole di tutti i consi-	
	glieri intervenuti.	
	Riprende la parola il Presidente che precisa:	
	- che la bozza della Relazione Illustrativa ap-	
	provata da questo Consiglio è conforme alla bozza	
	di Relazione fornita al Collegio Sindacale;	
	- che è stata data opportuna informativa al sog-	
	getto incaricato della revisione legale dei conti	

	in relazione - nei limiti di compatibilità - a quan-	
	to prevede l'art. 2441, comma sesto, del codice ci-	
	vile;	
	- che consta la rinuncia da parte degli aventi	
	diritto a qualsivoglia termine di cui all'art. 2441	
	del codice civile, per quanto applicabile.	
	Il Presidente dà subito la parola al Presidente del	
	Collegio Sindacale, il quale conferma che il Colle-	
	gio ha rinunciato ai termini di legge previsti dal-	
	l'art. 2441, comma sesto, del codice civile, e e-	
	sprime a nome dell'intero Collegio Sindacale parere	
	di congruità sul prezzo di emissione delle nuove a-	
	zioni e sui relativi criteri di determinazione. Il	
	Collegio Sindacale ha rilasciato il proprio parere	
	di congruità sul prezzo di emissione delle Azioni a	
	norma dell'articolo 2441, comma sesto, del codice	
	civile; il parere del Collegio si allega al presen-	
	te verbale sotto la lettera "B", omessane lettura	
	per dispensa datami dal Presidente.	
	Prende nuovamente la parola il Presidente, il quale	
	informa che la società di revisione, alla quale la	
	Società ha contestualmente trasmesso la Relazione	
	Illustrativa ha comunicato anch'essa per le vie bre-	
	vi di rinunciare ai termini di legge.	
	Proseguendo nel suo intervento, il Presidente del	

	Collegio Sindacale, a nome dell'intero Collegio, in	
	vista del deliberando aumento di capitale, dichiara	
	ed attesta che: (i) il capitale sociale di Euro	
	5.318.967,50 è interamente versato ed esistente e	
	che (ii) la Società non si trova in alcuna delle	
	fattispecie di cui agli articoli 2446 e 2447 del Co-	
	dice Civile.	
	Si rende, quindi, necessario, in forza della delega	
	e delle facoltà attribuite al Consiglio di Ammini-	
	strazione dall'Assemblea degli azionisti del 20 gen-	
	naio 2023 procedere a dare esecuzione all'aumento	
	di capitale, con esclusione del diritto di opzione	
	e riservato agli Investitori, con emissione di nuo-	
	ve azioni ordinarie prive di valore nominale.	
	Il Presidente mette in votazione la seguente propo-	
	sta di deliberazione:	
	"Il Consiglio di Amministrazione di ELES Semiconduc-	
	tor Equipment S.p.A.,	
	- udita l'esposizione del Presidente;	
	- vista la Relazione Illustrativa del Consiglio di	
	Amministrazione, ai sensi dell'art. 2441, comma 6,	
	c.c. e preso atto delle motivazioni ivi risultanti;	
	- esaminato il parere di congruità del Collegio Sin-	
	dacale, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, c.c.;	
	Delibera	

	- di aumentare il capitale sociale, a pagamento,	
	in via scindibile, in esecuzione della delega del-	
	l'Assemblea degli Azionisti del 20 gennaio 2023,	
	per un importo complessivo di massimi nominali Euro	
	1.911.763,50 (unmilionenovecentoundicimilasettecen-	
	tosessantatré virgola cinquanta), oltre sovrapprez-	
	zo, mediante emissione di massime n. 3.823.527 (tre-	
	milioniottocentoventitremilacinquecentoventisette)	
	nuove azioni ordinarie prive di valore nominale e-	
	spresso e con godimento regolare, al prezzo di emis-	
	sione per azione pari ad Euro 1,70 (uno virgola set-	
	tanta), di cui Euro 0,50 (zero virgola cinquanta)	
	da imputare a capitale ed Euro 1,20 (uno virgola	
	venti) da imputare a sovrapprezzo, aventi gli stes-	
	si diritti di quelle oggi in circolazione, da offri-	
	re in sottoscrizione agli Investitori, al fine di	
	allargare la platea degli Investitori stessi,	
	nonché di dotarsi di ulteriori risorse finanziarie	
	per i futuri investimenti e per le attività di ri-	
	cerca e sviluppo e per la crescita per linee ester-	
	ne;	
	- di stabilire, ai sensi del secondo comma del-	
	l'art. 2439 c.c., che l'aumento di capitale si in-	
	tenderà limitato all'importo risultante dalle sotto-	
	scrizioni effettuate entro il termine del giorno 10	

	febbraio 2023, ferma restando la possibile chiusura	
	anticipata e fermo restando che laddove l'aumento	
	di capitale non venisse integralmente sottoscritto,	
	la delega ex art. 2443 c.c. conferita dall'Assem-	
	blea degli Azionisti del 20 gennaio 2023, rimarrà	
	valida e potrà essere esercitata per la parte resi-	
	dua ai termini e condizioni ivi previsti;	
	- di inserire nell'articolo 6 dello statuto un nuo-	
	vo comma recante la seguente clausola transitoria	
	"In data 2 febbraio 2023, il Consiglio di Ammini-	
	strazione della Società, avvalendosi dei poteri at-	
	tribuitigli dalla Assemblea straordinaria degli A-	
	zionisti del 20 gennaio 2023, ha deliberato di pro-	
	cedere ad un aumento del capitale per un importo	
	complessivo di massimi nominali Euro 1.911.763,50	
	(unmilionenovecentoundicimilasettecentosessantatré	
	virgola cinquanta), oltre sovrapprezzo, con emissio-	
	ne di massime numero 3.823.527 azioni ordinarie,	
	con termine finale di sottoscrizione al 10 febbraio	
	2023, con efficacia immediata. Ai sensi dell'artico-	
	lo 2439 del codice civile, l'aumento di capitale di	
	cui al precedente punto si intenderà limitato al-	
	l'importo risultante dalle sottoscrizioni effettua-	
	te entro il termine del 10 febbraio 2023, ferma re-	
	stando la facoltà di chiusura anticipata e fermo re-	

	stando che, laddove l'aumento di capitale non venis-	
	se integralmente sottoscritto, la suddetta delega-	
	rimarrà valida e potrà essere esercitata per la par-	
	te residua ai termini e condizioni ivi previsti.";	
	- di conferire al Presidente e all'Amministrato-	
	re Delegato, in via disgiunta fra loro e con fa-	
	coltà di subdelega, ogni più ampio potere in rela-	
	zione alle deliberazioni sopra adottate, ivi inclu-	
	si in particolare quelli di individuare e determina-	
	re gli Investitori destinatari del collocamento e	
	il numero delle azioni da allocare, di perfezionare	
	ogni atto e dichiarazione necessari per l'emissione	
	delle azioni, nonché per adempiere a tutte le forma-	
	lità necessarie e provvedere a pubblicazioni e comu-	
	nicazioni di legge (presso qualsiasi competente au-	
	torità, anche regolamentare, e registro) ivi inclu-	
	se quelle relative al presente verbale e allo statu-	
	to come infra approvato, con facoltà di introdurre	
	quelle modifiche od integrazioni che fossero even-	
	tualmente richieste ai fini dell'iscrizione nel Re-	
	gistro delle Imprese, ivi compreso il potere di ef-	
	fettuare l'attestazione di cui all'art. 2444 c.c. e	
	il deposito dello statuto riportante la cifra ag-	
	giornata del capitale sociale ai sensi dell'art.	
	2436 c.c. e all'esito della collocazione dell'aumen-	

	to di capitale scindibile come sopra deliberato,	
	stabilendo e concordando quanto opportuno per l'at-	
	tuazione dell'aumento.	
	La proposta, messa in votazione per chiamata nomina-	
	le di ciascun consigliere di amministrazione, viene	
	approvata con il voto favorevole di tutti i consi-	
	glieri intervenuti.	
	Lo statuto recante la sopra approvata modificazione	
	si allega al presente verbale sotto la lettera "C",	
	omessane mia lettura per dispensa datami dal Presi-	
	dente.	
	I lavori del Consiglio di Amministrazione sono chiu-	
	si alle ore diciannove e quarantacinque minuti.	
	Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto,	
	redatto con mezzi di videoscrittura da persona di	
	mia fiducia e da me letto al comparente che, inter-	
	pellato, dichiara di approvarlo.	
	Consta di cinque fogli di cui sono occupate pagine	
	sedici.	
	Firmato: Zaffarami Antonio	
	" Giuseppe Brunelli Notaio	

[illegible]

Eles Semiconductor Equipment S.p.A.

(la "Società")

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
EX ARTICOLO 2441, COMMA 6, DEL CODICE CIVILE
SULLA PROPOSTA ALL'ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 2 FEBBRAIO 2023**

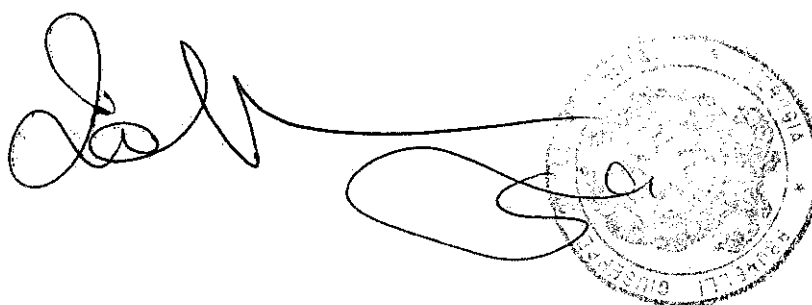
Premesse

Come noto, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 20 gennaio 2023, ha deliberato, previa revoca per la parte non eseguita della delega ai sensi dell'articolo 2443 c.c. conferita in data 29 aprile 2021, di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 c.c. di aumentare il capitale sociale gratuitamente e/o a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile o inscindibile, con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio dei warrant, entro e non oltre il 20 gennaio 2028, per massimi nominali Euro 3.250.000,00 oltre sovrapprezzo con emissione di massime 6.500.000 azioni, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c., ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 primo periodo, 5 e/o 8 c.c. e/o ai sensi dell'articolo 2349 c.c., e/o a servizio di uno o più piani di incentivazione basati su strumenti finanziari (la "Delega").

Ai sensi di tale delibera, il diritto di opzione potrà essere escluso, in quanto l'aumento di capitale potrà essere riservato (i) a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri), e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero al fine di realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche della Società. Nella medesima sede, l'Assemblea ha conferito al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto indicato nella relazione illustrativa per l'Assemblea, ogni facoltà per poter, *inter alia*, definire i termini, modalità e condizioni di esecuzione della delega, ivi incluse, a mero titolo esemplificativo la facoltà di stabilire i destinatari dell'aumento, il prezzo di emissione delle azioni (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il termine per la sottoscrizione delle azioni.

Alla luce del manifestato interesse da parte di taluni investitori di primario *standing* (anche esteri) (gli "Investitori") ad investire nella Società, acquisendo una partecipazione nel relativo capitale sociale - eventualmente anche rilevante - finalizzata a dotare la Società di risorse finanziarie utili per permetterle di usufruire dell'attuale tendenza di crescita in Europa nel mercato dei semiconduttori, il Consiglio di Amministrazione ha dunque intenzione di avvalersi della predetta Delega per aumentare il capitale sociale, nei termini e alle condizioni specificati nel prosieguo.

Ciò premesso, tenuto conto della predetta intenzione del Consiglio di Amministrazione di avvalersi della predetta Delega per aumentare il capitale sociale, in conformità a quanto prescritto dall'articolo 2441, comma 6, del codice civile, la presente relazione ha come obiettivo quello di rappresentare le ragioni della proposta di aumento di capitale e della esclusione del diritto di opzione.

A handwritten signature in dark ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.p.A." around the perimeter and "REGISTRO IMPRESE" at the bottom. The signature is fluid and extends across the stamp.

1) Sulla proposta di aumento di capitale

La proposta prevede che, avvalendosi della Delega, il Consiglio di Amministrazione della Società deliberi un aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo complessivo di massimi nominali Euro 1.911.763,50, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 3.823.527 nuove azioni ordinarie (le "Azioni") prive di valore nominale espresso e con godimento regolare, al prezzo di emissione per azione pari ad Euro 1,70, di cui Euro 0,50 da imputare a capitale ed Euro 1,20 da imputare a sovrapprezzo, aventi gli stessi diritti di quelle oggi in circolazione.

Per l'aumento di capitale viene escluso il diritto di opzione spettante agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 6, del codice civile, in quanto da riservare agli Investitori.

2) Motivazioni sull'esclusione del diritto di opzione

Come sopra rappresentato, la proposta di deliberare un nuovo aumento di capitale deriva dalla manifestazione di interesse per l'investimento nella Società da parte di taluni investitori di primario *standing*, anche esteri, che sono interessati ad acquisirne una partecipazione al fine di dotare la Società di risorse finanziarie utili per permetterle di usufruire dell'attuale trend di crescita nel mercato dei semiconduttori.

Nello specifico, l'aumento di capitale sarà offerto ad investitori qualificati; con l'obiettivo di allargare la platea degli azionisti, attraendo ulteriori investitori istituzionali e professionali, nonché di dotare la Società di nuove risorse per possibili future operazioni di investimento.

Conformemente alle ragioni a fondamento dell'attribuzione della Delega, la facoltà di escludere il diritto di opzione è ritenuta nell'interesse della Società, in quanto si ritiene funzionale ad assicurare alla Società mezzi finanziari adeguati a supportare e a realizzare i propri obiettivi strategici. L'aumento di capitale, infatti, consentirebbe, unitamente ai finanziamenti già ottenuti nel secondo semestre 2022, di dotare la Società di circa Euro 10.000.000 da destinare ad attività di ricerca e sviluppo e per la crescita per linee esterne.

3) Prezzo di emissione

Tenuto conto del valore del patrimonio netto della Società ai sensi dell'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile e che le Azioni saranno liberate in denaro, si propone, quindi, di stabilire che il prezzo di emissione delle nuove Azioni sia pari a Euro 1,70.

Con riferimento ai criteri relativi alla determinazione dei predetti prezzi, si evidenzia che gli stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, sono stati determinati dal Consiglio di Amministrazione tenendo conto del patrimonio netto della Società, da intendersi come valore "economico" della Società.

A tal riguardo si segnala che al 31 dicembre 2021 il valore del patrimonio netto per azione risultava essere pari a Euro 1,54 e che al 30 giugno 2022 il valore del patrimonio netto per azione risultava essere pari a Euro 1,53.

Inoltre, ai fini della determinazione del prezzo di emissione e fermo restando i limiti di cui all'art. 2441, comma 6, del codice civile, il Consiglio ha altresì fatto riferimento all'andamento del prezzo medio delle azioni della Società rilevato sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, dove le azioni sono negoziate, e della limitata liquidità del titolo sulla base di volumi giornalmente negoziati, (i) negli ultimi 6 mesi, pari ad un valore medio di circa Euro 1,76 (ii) negli ultimi 3 mesi, pari ad un valore medio di circa Euro 1,67 e (iii) nell'ultimo mese pari ad un valore medio di circa Euro 1,71. A tal proposito, si precisa che per gli emittenti

aventi azioni ammesse a quotazione su sistemi multilaterali di negoziazione, come Euronext Growth Milan, è prassi utilizzare quale metodo valutativo per la verifica del valore del proprio capitale il metodo delle quotazioni di borsa. Tale metodologia, in grado di meglio fornire una valutazione continua degli emittenti, risulta altresì essere in linea con quanto stabilito dall'art. 2441, comma 6, del codice civile, e consente di individuare il reale valore economico del capitale della Società, in quanto il valore di negoziazione delle azioni esprime il valore attribuito dal mercato alle azioni scambiate, riflettendo le aspettative del mercato circa l'andamento economico e finanziario della Società.

Il prezzo di emissione è stato determinato applicando uno sconto di circa il 3% rispetto al prezzo medio delle azioni della Società negli ultimi sei mesi, un premio di circa il 2% rispetto al prezzo medio delle azioni della Società negli ultimi 3 mesi, e sostanzialmente in linea con la media dei prezzi delle azioni della Società nell'ultimo mese.

4) Periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione

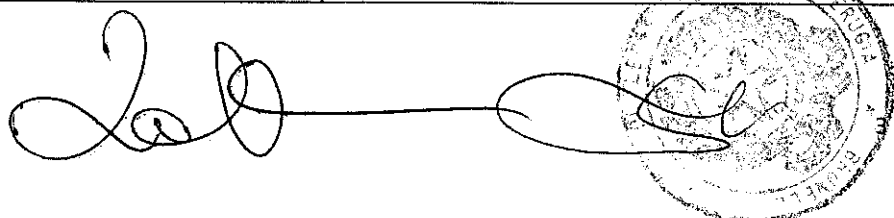
Si prevede che l'aumento di capitale possa essere lanciato anche subito dopo l'adozione della relativa deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Il termine ultimo entro il quale, qualora le condizioni di mercato lo consentano, l'aumento di capitale sarà eseguito è fissato al giorno 10 febbraio 2023 ferma restando la possibile chiusura anticipata. Qualora l'aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto entro il 10 febbraio 2023, il capitale sociale risulterà aumentato dell'importo derivante dalle sottoscrizioni effettuate entro il suddetto termine, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, c.c., fermo restando che, laddove l'aumento di capitale non venisse integralmente sottoscritto, la Delega rimarrà valida e potrà essere esercitata per la parte residua.

5) Modifiche allo statuto sociale conseguenti all'aumento di capitale

La realizzazione dell'aumento di capitale comporta la modifica dello Statuto sociale, con riferimento all'importo del capitale sociale e al numero delle azioni ordinarie in circolazione, di cui all'art. 6 dello Statuto della Società.

Di seguito si illustrano nel merito le proposte di modifica in oggetto. La parte in grassetto è quella che sarà aggiunta per effetto della delibera di cui al presente punto all'ordine del giorno:

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 6 – Capitale sociale	Articolo 6 – Capitale sociale
Il capitale sociale ammonta ad Euro 5.318.967,50 (cinquemilionitrecentodiciottomilanovecentosessantasette e cinquanta) ed è suddiviso in n. 13.794. 935 (tredicimilionisettecentonovantaquattromilanovecentotrentacinque) azioni senza indicazione del valore nominale di cui: - n. 13.206.463 (tredicimilioniduecentoseimilaquattrocentosessantatre) azioni ordinarie; e - n. 588.472 (cinquecentottantottomilaquattrocentosettantadue) azioni B. Le azioni ordinarie e le azioni B sono collettivamente denominate "Azioni". Il capitale può essere aumentato, anche più volte, con l'emissione di nuove azioni, anche di categorie speciali, mediante delibera dell'Assemblea straordinaria, che	Il capitale sociale ammonta ad Euro 5.318.967,50 (cinquemilionitrecentodiciottomilanovecentosessantasette e cinquanta) ed è suddiviso in n. 13.794. 935 (tredicimilionisettecentonovantaquattromilanovecentotrentacinque) azioni senza indicazione del valore nominale di cui: - n. 13.206.463 (tredicimilioniduecentoseimilaquattrocentosessantatre) azioni ordinarie; e - n. 588.472 (cinquecentottantottomilaquattrocentosettantadue) azioni B. Le azioni ordinarie e le azioni B sono collettivamente denominate "Azioni". Il capitale può essere aumentato, anche più volte, con l'emissione di nuove azioni, <u>anche di categorie speciali,</u> mediante delibera dell'Assemblea straordinaria, che



determinerà i privilegi ed i diritti spettanti a tali azioni nei limiti consentiti dalla legge. Il capitale può inoltre essere aumentato mediante conferimenti in natura, osservando le disposizioni di legge.

In caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole azioni ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende azioni ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle Azioni – siano azioni ordinarie o azioni B – da ciascuno degli stessi detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera, ai sensi dell'articolo 2376 del codice civile, da parte dell'assemblea speciale dei titolari di azioni B.

In caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di azioni ordinarie e di azioni B: (i) il numero delle emittende azioni ordinarie e azioni B dovrà essere proporzionale al numero di azioni ordinarie e di azioni B in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data della relativa delibera e (ii) le azioni ordinarie e le azioni B di nuova emissione dovranno essere offerte in sottoscrizione al singolo socio in relazione ed in proporzione, rispettivamente, alle azioni ordinarie e alle azioni B dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell'aumento di capitale, precisandosi che: (a) le azioni B potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di azioni B; (b) in assenza totale o parziale di sottoscrizione delle azioni B di nuova emissione da parte dei soci già titolari di azioni B, le azioni B si convertiranno automaticamente in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria per ogni azione B e saranno offerte agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge. L'assemblea straordinaria dei soci in data 30 maggio 2019 verbalizzata dal Notaio Giuseppe Brunelli di Perugia rep. Numero 135788/46779 ha attribuito all'organo amministrativo, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la delega entro la scadenza del quinto anno successivo alla citata delibera, ossia entro il 30 maggio 2024, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in forma scindibile o inscindibile, con diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 1 del Codice Civile o anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile, con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio di warrant, sino ad un importo massimo di nominali Euro 4.000.000 fermo restando che in esecuzione di detta delega potranno essere emesse massime n. 8.000.000 azioni.

I criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della delega per il suddetto aumento del capitale, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione, sono determinati con riguardo alla tipologia di beni da apportare, a beni mobili o immobili, e aziende conferenti con l'oggetto sociale della Società o delle società da questa partecipate o comunque

determinerà i privilegi ed i diritti spettanti a tali azioni nei limiti consentiti dalla legge. Il capitale può inoltre essere aumentato mediante conferimenti in natura, osservando le disposizioni di legge.

In caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole azioni ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende azioni ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle Azioni – siano azioni ordinarie o azioni B – da ciascuno degli stessi detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera, ai sensi dell'articolo 2376 del codice civile, da parte dell'assemblea speciale dei titolari di azioni B.

In caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di azioni ordinarie e di azioni B: (i) il numero delle emittende azioni ordinarie e azioni B dovrà essere proporzionale al numero di azioni ordinarie e di azioni B in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data della relativa delibera e (ii) le azioni ordinarie e le azioni B di nuova emissione dovranno essere offerte in sottoscrizione al singolo socio in relazione ed in proporzione, rispettivamente, alle azioni ordinarie e alle azioni B dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell'aumento di capitale, precisandosi che: (a) le azioni B potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di azioni B; (b) in assenza totale o parziale di sottoscrizione delle azioni B di nuova emissione da parte dei soci già titolari di azioni B, le azioni B si convertiranno automaticamente in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria per ogni azione B e saranno offerte agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge. L'assemblea straordinaria dei soci in data 30 maggio 2019 verbalizzata dal Notaio Giuseppe Brunelli di Perugia rep. Numero 135788/46779 ha attribuito all'organo amministrativo, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la delega entro la scadenza del quinto anno successivo alla citata delibera, ossia entro il 30 maggio 2024, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in forma scindibile o inscindibile, con diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 1 del Codice Civile o anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile, con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio di warrant, sino ad un importo massimo di nominali Euro 4.000.000 fermo restando che in esecuzione di detta delega potranno essere emesse massime n. 8.000.000 azioni.

I criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della delega per il suddetto aumento del capitale, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione, sono determinati con riguardo alla tipologia di beni da apportare, a beni mobili o immobili, e aziende conferenti con l'oggetto sociale della Società o delle società da questa partecipate o comunque connesse al settore in cui essa opera, nonché al valore del

connesse al settore in cui essa opera, nonché al valore del patrimonio netto della Società risultante dall'ultimo bilancio approvato.

In esecuzione della delega conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, con delibera di Assemblea straordinaria 30 maggio 2019, il Consiglio di Amministrazione con delibera sempre in data 30 maggio 2019, come successivamente modificata in data 26 maggio 2021, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per un importo complessivo comprensivo di sovrapprezzo di massimi Euro 12.681.900 di cui massimi nominali Euro 2.882.250, mediante emissione, in una o più tranches, di massime n. 5.764.500 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, a servizio dell'esercizio dei "Warrant Eles 2019-2024", la cui emissione è stata deliberata in pari data dal medesimo Consiglio di Amministrazione, con termine finale di sottoscrizione fissato al 28 giugno 2024.

L'Assemblea Straordinaria in data 20 gennaio 2023 ha deliberato, previa revoca per la parte non eseguita della delega ai sensi dell'articolo 2443 c.c. conferita in data 29 aprile 2021, di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 c.c., di aumentare il capitale sociale gratuitamente e/o a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile o inscindibile, con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio dei warrant, entro e non oltre il 20 gennaio 2028, per massimi nominali Euro 3.250.000,00 oltre sovrapprezzo con emissione di massime 6.500.000 azioni ordinarie, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c., ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 primo periodo, 5 e/o 8 c.c. e/o ai sensi dell'articolo 2349 c.c., e/o a servizio di uno o più piani di incentivazione basati su strumenti finanziari. Nel caso di esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4 primo periodo, c.c. il conferimento, da parte di soggetti terzi potrà avere ad oggetto rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale. Il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 c.c., potrà essere escluso in quanto l'aumento di capitale potrà essere riservato (i) a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri), e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero al fine di realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società ovvero (ii) a fornitori di opere o servizi del gruppo a valere quale corrispettivo, sostitutivo del pagamento in denaro, per le prestazioni svolte, in guisa che la consegna dei titoli emessi risulti soddisfacente ed

patrimonio netto della Società risultante dall'ultimo bilancio approvato.

In esecuzione della delega conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, con delibera di Assemblea straordinaria 30 maggio 2019, il Consiglio di Amministrazione con delibera sempre in data 30 maggio 2019, come successivamente modificata in data 26 maggio 2021, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per un importo complessivo comprensivo di sovrapprezzo di massimi Euro 12.681.900 di cui massimi nominali Euro 2.882.250, mediante emissione, in una o più tranches, di massime n. 5.764.500 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, a servizio dell'esercizio dei "Warrant Eles 2019-2024", la cui emissione è stata deliberata in pari data dal medesimo Consiglio di Amministrazione, con termine finale di sottoscrizione fissato al 28 giugno 2024.

L'Assemblea Straordinaria in data 20 gennaio 2023 ha deliberato, previa revoca per la parte non eseguita della delega ai sensi dell'articolo 2443 c.c. conferita in data 29 aprile 2021, di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 c.c., di aumentare il capitale sociale gratuitamente e/o a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile o inscindibile, con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio dei warrant, entro e non oltre il 20 gennaio 2028, per massimi nominali Euro 3.250.000,00 oltre sovrapprezzo con emissione di massime 6.500.000 azioni ordinarie, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c., ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 primo periodo, 5 e/o 8 c.c. e/o ai sensi dell'articolo 2349 c.c., e/o a servizio di uno o più piani di incentivazione basati su strumenti finanziari. Nel caso di esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4 primo periodo, c.c. il conferimento, da parte di soggetti terzi potrà avere ad oggetto rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale. Il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 c.c., potrà essere escluso in quanto l'aumento di capitale potrà essere riservato (i) a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri), e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero al fine di realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società ovvero (ii) a fornitori di opere o servizi del gruppo a valere quale corrispettivo, sostitutivo del pagamento in denaro, per le prestazioni svolte, in guisa che la consegna dei titoli emessi risulti soddisfacente ed estintiva delle obbligazioni medesime, il tutto nel rispetto di ogni

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "Società per Azioni" and "17/11/2023".

estintiva delle obbligazioni medesime, il tutto nel rispetto di ogni disposizione di legge applicabile al momento della deliberazione di aumento di capitale. Nella medesima sede l'assemblea ha conferito al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto indicato nella relazione illustrativa per l'Assemblea, ogni facoltà e potere per (a) definire i termini, modalità e condizioni di esecuzione della delega, ivi incluse, a mero titolo esemplificativo la facoltà di stabilire i destinatari dell'aumento, il prezzo di emissione delle azioni (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), il termine per la sottoscrizione delle azioni; (b) definire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio dei warrant, nonché ogni altra caratteristica (ivi incluso il rapporto di aggiudicazione e di esercizio dei warrant) e approvare il relativo regolamento; nonché (c) procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni dei nuovi strumenti finanziari su EGM.

Ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.L. n. 179/2012, la Società, nei limiti di legge e con decisione dei soci presa con le maggioranze previste per le modifiche dell'atto costitutivo, può prevedere l'emissione di strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il voto nell'assemblea generale dei soci, in favore di soci o di dipendenti, collaboratori o componenti dell'organo amministrativo, a seguito dell'apporto di opera o servizi anche professionali nei confronti della Società. Il verbale della relativa assemblea deve essere redatto nelle forme di cui all'art. 2436 del codice civile.

disposizione di legge applicabile al momento della deliberazione di aumento di capitale. Nella medesima sede l'assemblea ha conferito al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto indicato nella relazione illustrativa per l'Assemblea, ogni facoltà e potere per (a) definire i termini, modalità e condizioni di esecuzione della delega, ivi incluse, a mero titolo esemplificativo la facoltà di stabilire i destinatari dell'aumento, il prezzo di emissione delle azioni (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), il termine per la sottoscrizione delle azioni; (b) definire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio dei warrant, nonché ogni altra caratteristica (ivi incluso il rapporto di aggiudicazione e di esercizio dei warrant) e approvare il relativo regolamento; nonché (c) procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni dei nuovi strumenti finanziari su EGM.

In data 2 febbraio 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società, avvalendosi dei poteri attribuitigli dalla Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 20 gennaio 2023, ha deliberato di procedere ad un aumento del capitale per un importo complessivo di massimi nominali Euro 1.911.763,50, oltre sovrapprezzo, con emissione di massime numero 3.823.527 azioni ordinarie, con termine finale di sottoscrizione al 10 febbraio 2023 con efficacia immediata. Ai sensi dell'articolo 2439 del codice civile, l'aumento di capitale di cui al precedente punto si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine del 10 febbraio 2023, ferma restando la facoltà di chiusura anticipata e fermo restando che, laddove l'aumento di capitale non venisse integralmente sottoscritto, la suddetta delega rimarrà valida e potrà essere esercitata per la parte residua ai termini e condizioni ivi previsti.

Ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.L. n. 179/2012, la Società, nei limiti di legge e con decisione dei soci presa con le maggioranze previste per le modifiche dell'atto costitutivo, può prevedere l'emissione di strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il voto nell'assemblea generale dei soci, in favore di soci o di dipendenti, collaboratori o componenti dell'organo amministrativo, a seguito dell'apporto di opera o servizi anche professionali nei confronti della Società. Il verbale della relativa assemblea deve essere redatto nelle forme di cui all'art. 2436 del codice civile.

6) Proposta di deliberazione

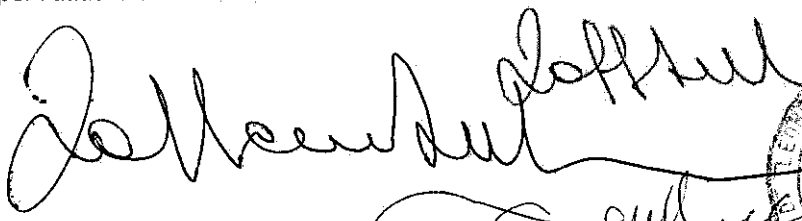
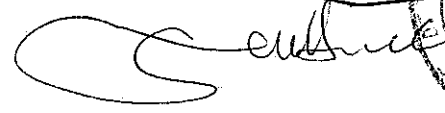
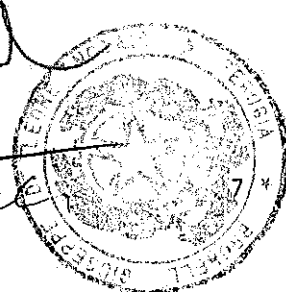
Considerato tutto quanto sopra rappresentato, per quanto attiene al quarto punto all'ordine del giorno, si riporta di seguito la proposta di deliberazione che verrà sottoposta al Consiglio di amministrazione

"Il Consiglio di Amministrazione di ELES Semiconductor Equipment S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente;
- vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, c.c. e preso atto delle motivazioni ivi risultanti;
- esaminato il parere di congruità del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, c.c.;

Delibera

- di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, in esecuzione della delega dell'Assemblea degli Azionisti del 20 gennaio 2023, per un importo complessivo di massimi nominali Euro 1.911.763,50, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 3.823.527 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale espresso e con godimento regolare, al prezzo di emissione per azione pari ad Euro 1,70, di cui Euro 0,50 da imputare a capitale ed Euro 1,20 da imputare a sovrapprezzo, aventi gli stessi diritti di quelle oggi in circolazione, da offrire in sottoscrizione agli Investitori, al fine di allargare la platea degli investitori, nonché di dotarsi di ulteriori risorse finanziarie per i futuri investimenti e per le attività di ricerca e sviluppo e per la crescita per linee esterne;
- di stabilire, ai sensi del secondo comma dell'art. 2439 c.c., che l'aumento di capitale si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine del giorno 10 febbraio 2023 ferma restando la possibile chiusura anticipata, fermo restando che laddove l'aumento di capitale non venisse integralmente sottoscritto, la delega ex art. 2443 c.c. conferita dall'Assemblea degli Azionisti del 20 gennaio 2023, rimarrà valida e potrà essere esercitata per la parte residua ai termini e condizioni ivi previsti;
- di inserire nell'articolo 6 dello statuto un nuovo comma recante la seguente clausola transitoria "In data 2 febbraio 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società, avvalendosi dei poteri attribuitigli dalla Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 20 gennaio 2023, ha deliberato di procedere ad un aumento del capitale per un importo complessivo di massimi nominali Euro 1.911.763,50, oltre sovrapprezzo, con emissione di massime numero 3.823.527 azioni ordinarie, con termine finale di sottoscrizione al 10 febbraio 2023, con efficacia immediata. Ai sensi dell'articolo 2439 del codice civile, l'aumento di capitale di cui al precedente punto si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine del 10 febbraio 2023, ferma restando la facoltà di chiusura anticipata e fermo restando che, laddove l'aumento di capitale non venisse integralmente sottoscritto, la suddetta delega rimarrà valida e potrà essere esercitata per la parte residua ai termini e condizioni ivi previsti.";
- di conferire [al Presidente e all'Amministratore Delegato], in via disgiunta fra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere in relazione alle deliberazioni sopra adottate, ivi inclusi in particolare quelli di individuare e determinare gli Investitori destinatari del collocamento e il numero delle azioni da allocare, di perfezionare ogni atto e dichiarazione necessari per l'emissione delle azioni, nonché per adempiere a tutte le formalità necessarie e provvedere a pubblicazioni e comunicazioni di legge (presso qualsiasi competente autorità, anche regolamentare, e registro) ivi incluse quelle relative al presente verbale ed allegato statuto, con facoltà di introdurre quelle modifiche od integrazioni che fossero eventualmente richieste ai fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese, ivi compreso il potere di effettuare l'attestazione di cui all'art. 2444 c.c. e il deposito dello statuto riportante la cifra aggiornata del capitale sociale ai sensi dell'art. 2436 c.c. e all'esito della collocazione dell'aumento di capitale scindibile come sopra deliberato, stabilendo e concordando quanto opportuno per l'attuazione dell'aumento".

ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.p.A.
Il Collegio Sindacale

All. <u>B</u> all'Atto	
N. <u>48236</u> di Racc.	

PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE DI ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.P.A., AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 6, CODICE CIVILE, SULLA CONGRUITÀ DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI IN CASO DI AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE

- Agli Azionisti di ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.p.A.
- Al Consiglio di Amministrazione di ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.p.A.

Egregi signori,

Il Collegio Sindacale della società ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.p.A. ("Società"), si è riunito in videoconferenza allo scopo di analizzare la proposta del Consiglio di Amministrazione di aumentare il capitale sociale della Società.

La documentazione a supporto è stata approvata nella riunione odierna del Consiglio di Amministrazione, anticipata nei giorni precedenti al Collegio Sindacale, convocata con il seguente OdG:

1. Esercizio della delega ai sensi dell'articolo 2443 c.c. concessa al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea in data 20 gennaio 2023 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

In proposito, questo Collegio, chiamato a pronunciarsi sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni ai sensi dell'art. 2441, comma 6, c.c., osserva quanto segue.

Premessa

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 20 gennaio 2023, ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 c.c. di aumentare il capitale sociale gratuitamente e/o a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile o inscindibile, con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio dei warrant, entro e non oltre il 20 gennaio 2028, per massimi nominali Euro 3.250.000,00 oltre sovrapprezzo con emissione di massime 6.500.000 azioni, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c., ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 primo

periodo, 5 e/o 8 c.c. e/o ai sensi dell'articolo 2349 c.c., e/o a servizio di uno o più piani di incentivazione basati su strumenti finanziari (la “Delega”).

Ai sensi di tale delibera, il diritto di opzione potrà essere escluso, in quanto l'aumento di capitale potrà essere riservato (i) a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri), e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero al fine di realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche della Società. Nella medesima sede, l'Assemblea ha conferito al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto indicato nella relazione illustrativa per l'Assemblea, ogni facoltà per poter, inter alia, definire i termini, modalità e condizioni di esecuzione della delega, ivi incluse, a mero titolo esemplificativo la facoltà di stabilire i destinatari dell'aumento, il prezzo di emissione delle azioni (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il termine per la sottoscrizione delle azioni.

Tenuto conto che è emerso il potenziale interesse da parte di taluni investitori di primario *standing* (anche esteri) ad investire nella Società, acquisendo una partecipazione nel capitale sociale, eventualmente anche rilevante, finalizzata a dotare la Società di risorse finanziarie utili per permetterle di usufruire dell'attuale tendenza di crescita nel mercato dei semiconduttori, in relazione alla quale taluni primari *player* internazionali hanno già annunciato investimenti specificamente finalizzati a rafforzare la produzione di semiconduttori in Europa.

Considerato l'interesse della Società a procedere con una operazione che consenta l'ingresso nel capitale sociale da parte di investitori qualificati, anche al fine di dotare la Società di nuove risorse per possibili future operazioni di investimento nonché per le attività di ricerca e sviluppo e per la crescita per linee esterne, il Consiglio di Amministrazione intende ora avvalersi della Delega affinché sia deliberato un nuovo aumento del capitale sociale della Società per un importo complessivo di massimi nominali Euro 1.911.763,50, oltre sovrapprezzo, mediante l'emissione di massime n. 3.823.527 nuove azioni ordinarie (“Nuove Azioni”), con esclusione del diritto di opzione dei soci, da offrire ad investitori qualificati (di seguito, gli “Investitori”).

Con avviso di convocazione del 31.01.2023 è stato convocato in via di urgenza il Consiglio di Amministrazione per procedere all'aumento di capitale in conformità alla Delega. È stata inoltrata a questo Collegio una bozza della “Relazione del Consiglio di Amministrazione ex

- 2 -



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Zell', written over a circular official stamp. The stamp contains the text 'COLLEGIO SINDACALE' around the perimeter and 'SOCIETA' ITALIANA' at the bottom. In the center of the stamp is a five-pointed star. The signature is fluid and extends across the stamp.

articolo 2441, comma 6, del codice civile sulla proposta all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione del 2 febbraio 2023" (la "Relazione Illustrativa").

Il Collegio Sindacale dà atto che la Relazione Illustrativa, tra l'altro, esplicita (i) le caratteristiche del proposto aumento di capitale, (ii) le ragioni per l'esclusione del diritto di opzione, e (iii) i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle Nuove Azioni.

Il Collegio Sindacale rinuncia, pertanto, al termine a proprio favore, previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile.

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale è chiamato ad esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 2441, comma 6, Codice Civile (il "**Parere**"), a beneficio degli Azionisti dell'Emittente esclusi dal diritto di opzione, in ordine alla metodologia adottata dagli amministratori della Società per la determinazione del prezzo di emissione delle Nuove Azioni, ai fini dell'Aumento di Capitale.

In considerazione della specificità e delle caratteristiche dell'Aumento di Capitale, come sopra delineate e così come descritte nella Relazione Illustrativa, il Parere indica, pertanto, il metodo seguito dagli amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle Nuove Azioni ed è costituito dalle considerazioni del Collegio Sindacale sull'adequatezza, sotto il profilo della ragionevolezza e non arbitrarietà di tale metodo, nonché della congruità del prezzo di emissione complessivo.

Nell'esame della metodologia di valutazione adottata dal Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale non ha effettuato una autonoma valutazione economica della Società.

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale esprime il proprio parere ai sensi dell'art. 2441, comma 6 c.c. nei termini che seguono:

1) Sulla proposta di aumento di capitale

La proposta prevede che il Consiglio di Amministrazione della Società deliberi un aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo complessivo di massimi nominali Euro 1.911.763,50, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 3.823.527 Nuove Azioni ordinarie prive di valore nominale espresso e con godimento regolare, al prezzo di emissione per azione pari ad Euro 1,70, di cui Euro 0,50 da imputare a capitale ed Euro 1,20 da imputare a sovrapprezzo, aventi gli stessi diritti di quelle oggi in circolazione.

Per l'aumento di capitale viene escluso il diritto di opzione spettante agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 6, del codice civile.

2) Motivazioni sull'esclusione del diritto di opzione

Come specificato nella Relazione Illustrativa, la proposta del Consiglio di Amministrazione di deliberare un nuovo aumento di capitale deriva dalla manifestazione di interesse per l'investimento nella Società da parte di taluni investitori di primario *standing*, anche esteri, che sono interessati ad acquisirne una partecipazione al fine di dotare la Società di risorse finanziarie utili per permetterle di usufruire dell'attuale *trend* di crescita nel mercato dei semiconduttori e per permetterle di proseguire nell'attività di ricerca e sviluppo e per la crescita per linee esterne.

Pertanto, la ragione della limitazione del diritto di opzione risiede nella finalità di consentire alla Società di allargare la platea degli azionisti, attraendo ulteriori investitori istituzionali e professionali, nonché di dotare la Società di nuove risorse per possibili future operazioni di investimento.

La proposta di Aumento di Capitale risulta nell'interesse della Società, in quanto funzionale ad assicurare alla Società mezzi finanziari adeguati a supportare e a realizzare i propri obiettivi strategici.

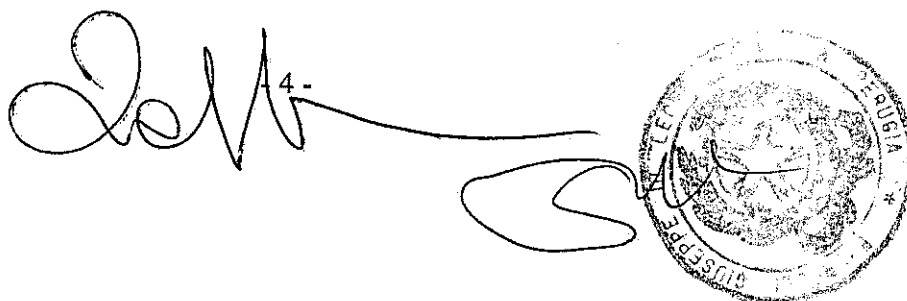
3) Prezzo di emissione

Per le Nuove Azioni che saranno liberate in denaro, la proposta al Consiglio di Amministrazione è di stabilire che il prezzo di emissione delle Nuove Azioni sia pari a Euro 1,70, di cui di cui Euro 0,50 da imputare a capitale ed Euro 1,20 da imputare a sovrapprezzo per ciascuna azione sottoscritta.

Con riferimento ai criteri relativi alla determinazione dei predetti prezzi, nella Relazione Illustrativa si evidenzia che gli stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del codice civile, sono stati determinati dal Consiglio di Amministrazione tenendo conto del patrimonio netto della Società, da intendersi come valore "economico" della Società.

Al 31 dicembre 2021 il valore del patrimonio netto per azione risultava essere pari a Euro 1,54 e al 30 giugno 2022 il valore del patrimonio netto per azione risultava essere pari a Euro 1,53.

Inoltre, il Consiglio nella Relazione Illustrativa ha altresì fatto riferimento all'andamento del prezzo medio delle azioni della Società rilevato sul sistema multilaterale di negoziazione

The block contains a handwritten signature in black ink, which appears to be 'L. M.' followed by a long horizontal line. To the right of the signature is a circular official stamp. The stamp has a double border. The outer border contains the text 'REPUBBLICA ITALIANA' at the top and 'MINISTERO DELL'ECONOMIA' at the bottom. The inner circle contains a central emblem, likely the Italian coat of arms, surrounded by the text 'CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE'.

Euronext Growth Milan, dove le azioni sono negoziate, e della limitata liquidità del titolo sulla base di volumi giornalmente negoziati, (i) negli ultimi 6 mesi, pari ad un valore medio di circa Euro 1,76, (ii) negli ultimi 3 mesi, pari ad un valore medio di circa Euro 1,67 e (iii) nell'ultimo mese pari ad un valore medio di circa Euro 1,71.

Conseguentemente, il prezzo di emissione è stato determinato applicando uno sconto di circa il 3% rispetto al prezzo medio delle azioni della Società negli ultimi sei mesi, un premio di circa il 2% rispetto al prezzo medio delle azioni della Società negli ultimi 3 mesi, e sostanzialmente in linea con la media dei prezzi delle azioni della Società nell'ultimo mese.

4) Conclusioni

Ai fini del rilascio del Parere, il Collegio Sindacale ha svolto le seguenti principali attività:

- esame del Verbale dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 20 gennaio 2023;
- esame della Relazione Illustrativa;
- esame dello Statuto vigente della Società e le relative modifiche richieste e necessarie ai fini dell'aumento di capitale illustrate, tra l'altro, nella Relazione Illustrativa;
- analisi del lavoro svolto dagli amministratori per l'individuazione dei criteri di determinazione del prezzo di emissione delle Nuove Azioni onde riscontrarne l'adequatezza, in quanto nelle circostanze, ragionevole, motivato e non arbitrario;
- riscontro della completezza e non contraddittorietà delle motivazioni del Consiglio di Amministrazione riguardanti i metodi valutativi da esso adottati ai fini della fissazione del prezzo di emissione delle Nuove Azioni;
- esame degli elementi necessari ad accertare che tali metodi fossero tecnicamente idonei, nelle specifiche circostanze, a determinare il prezzo di emissione delle Nuove Azioni;
- raccolta, attraverso colloqui con il *management* della Società, di informazioni circa gli eventi verificatisi dopo la chiusura del bilancio al 31 dicembre 2021, con riferimento a eventuali fatti o circostanze che possano avere un effetto significativo sulla determinazione dei valori oggetto del presente esame, sui dati e sulle informazioni prese in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi, nonché sui risultati delle valutazioni;
- verifica dell'accuratezza dei conteggi effettuati dal Consiglio di Amministrazione sull'andamento del titolo Società nei sei mesi precedenti la Relazione Illustrativa.

Sulla base delle predette attività e delle relative analisi, il Collegio Sindacale ha rilevato che, allo stato, non sono ravvisabili rilievi nelle valutazioni effettuate dalla Società, ai fini della determinazione del prezzo di emissione di massime n. 3.823.527 nuove azioni, per un importo complessivo di massimi nominali Euro 1.911.763,50, oltre sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, 5 e 6, del codice civile.

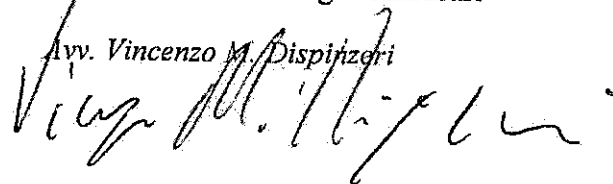
Il prezzo di emissione delle predette azioni, determinato in Euro 1,70, di cui Euro 0,50 da imputare a capitale ed Euro 1,20 da imputare a sovrapprezzo per singola azione, è da ritenersi pertanto congruo alla luce delle modalità di quantificazione e alle finalità del sovrapprezzo.

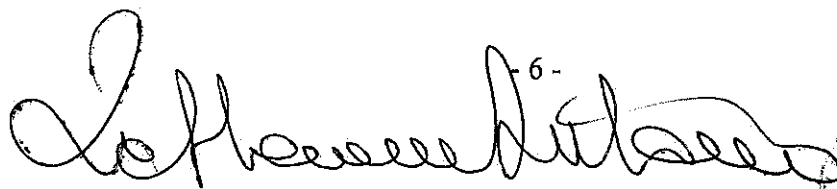
Inoltre, considerate la motivazioni addotte nella *Relazione del Consiglio di Amministrazione ex articolo 2441, comma 6, del codice civile sulla proposta all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione del 2 febbraio 2023*, con particolare riferimento alle finalità e alle caratteristiche dell'operazione, si ritiene che sussistano le oggettive ragioni di interesse della Società, rilevanti ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., atte a giustificare una limitazione del diritto d'opzione degli Azionisti.

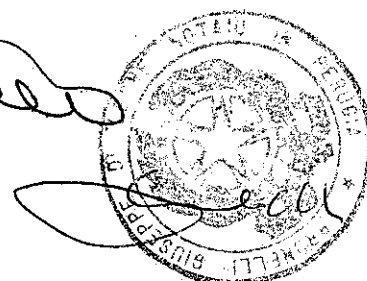
Questo parere è stato condiviso e licenziato con il consenso unanime di tutti i membri del Collegio Sindacale, composto dall'avv. Vincenzo Maurizio Dispinzeri (Presidente), dott. Manuel Coppola (Sindaco effettivo) e dott. Pierluigi Pipolo (Sindaco effettivo), ma verrà sottoscritto dal solo Presidente a nome dell'intero Collegio Sindacale, in quanto il Collegio si è riunito in modalità video conferenza.

Roma, 2 febbraio 2023

Il Presidente del Collegio Sindacale

Avv. Vincenzo M. Dispinzeri






STATUTO SOCIALE

Articolo 1 - Denominazione

È costituita una società per azioni denominata: "**ELES SEMICONDUCTOR EQUIPMENT S.p.A.**" (la "**Società**"). La denominazione della Società potrà essere scritta con qualunque forma grafica e con caratteri minuscoli e/o maiuscoli; la società può operare nei confronti dei terzi anche con l'utilizzo della denominazione abbreviata "**ELES S.p.A.**".

Articolo 2 - Sede

La Società ha sede legale nel Comune di Todi (PG) all'indirizzo risultante dal Registro delle Imprese.

L'organo amministrativo ha la facoltà di istituire e/o sopprimere, nei modi di legge, sia in Italia, sia all'estero, sedi secondarie, succursali, agenzie, rappresentanze, uffici amministrativi nonché, a norma dell'articolo 2365, secondo comma del Codice Civile, di trasferire la sede sociale nel territorio nazionale. La sede sociale può essere trasferita all'estero con delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci.

Articolo 3 - Oggetto

La Società ha per oggetto:

- la progettazione, la costruzione e la commercializzazione di sistemi di test per l'affidabilità e la qualità di componenti microelettronici, di alimentatori elettronici e di apparecchi elettrici ed elettronici in genere;
- il commercio di ogni tipo di sistemi ed apparecchiature elettriche ed elettroniche e di loro parti;
- la progettazione, la realizzazione, l'implementazione e la commercializzazione di programmi e sistemi informatici;
- la costruzione, la commercializzazione e il noleggio di stufe termostatiche, camere climatiche, sistemi di controllo per l'energia, apparecchiature per il condizionamento termico, biomedicali e da laboratorio, impianti di refrigerazione per processi industriali di ogni tipo, relative parti meccaniche, alimentatori, apparecchi elettrici ed elettronici in genere;
- l'ideazione, la produzione, la distribuzione e lo sviluppo di sistemi innovativi per il trasporto e la logistica avanzata, per la protezione e la tutela dell'ambiente;
- la ricerca, lo sviluppo, la costruzione e la commercializzazione di fonti alternative per la produzione di energia elettrica e di prodotti a rispar-

mio energetico, nonché di prodotti per l'automazione industriale e domotica;

- l'attività formativa e convegnistica di qualsiasi genere e tipo, promuovendo all'occorrenza e in forma complementare strutture integrate anche mediante sistemi di dialogo con l'apparato produttivo;

- la consulenza nonché assistenza tecnica di ogni tipo, prevalentemente per le attività fino ad ora elencate;

- la progettazione, costruzione e commercializzazione di sistemi di automazione industriale;

- l'acquisto, permuta, vendita, gestione, locazione, costruzione di beni immobili sia rustici che urbani, la costituzione di diritti reali ed immobiliari in genere.

Essa può inoltre compiere qualsiasi operazione industriale, commerciale, mobiliare, immobiliare e finanziaria, quest'ultima in via non prevalente e comunque non nei confronti del pubblico, ritenuta dall'organo amministrativo necessaria ed utile per il conseguimento dell'oggetto sociale, ed ancora in via non prevalente e comunque non nei confronti del pubblico, assumere direttamente ed indirettamente interessenze e partecipazioni in altre società ed imprese aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, rilasciare garanzie e fidejussioni anche nell'interesse di terzi.

Articolo 4 - Durata

La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2050 (duemilacinquanta) e potrà essere prorogata o sciolta anticipatamente con delibera dell'Assemblea degli azionisti.

Articolo 5 - Domicilio

Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci, per i loro rapporti con la Società, è quello che risulta dai libri sociali, salvo diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.

Articolo 6 - Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta a Euro 5.318.967,50 (cinquemilionitrecentodiciottomilanovecentosessantasette e cinquanta) ed è suddiviso in 13.794.935 (tredicimilionisettecentonovantaquattromilanovecentotrentacinque) azioni senza indicazione del valore nominale di cui:

- n. 13.206.463 (tredicimilioniduecentoseimilaquattrocentosessantatré) azioni ordinarie; e

- n. 588.472 (cinquecentottantottomilaquattrocentosettantadue) azioni B.

Le azioni ordinarie e le azioni B sono collettivamente denominate **"Azioni"**.

Il capitale può essere aumentato, anche più volte, con l'emissione di nuove azioni, anche di categorie speciali, mediante delibera dell'Assemblea straordinaria, che determinerà i privilegi ed i diritti spettanti a tali azioni nei limiti consentiti dalla legge. Il capitale può inoltre essere aumentato mediante conferimenti in natura, osservando le disposizioni di legge.

In caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole azioni ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende azioni ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle Azioni siano azioni ordinarie o azioni B - da ciascuno degli stessi detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera, ai sensi dell'articolo 2376 del codice civile, da parte dell'assemblea speciale dei titolari di azioni B.

In caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di azioni ordinarie e di azioni B: (i) il numero delle emittende azioni ordinarie e azioni B dovrà essere proporzionale al numero di azioni ordinarie e di azioni B in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data della relativa delibera e (ii) le azioni ordinarie e le azioni B di nuova emissione dovranno essere offerte in sottoscrizione al singolo socio in relazione ed in proporzione, rispettivamente, alle azioni ordinarie e alle azioni B dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell'aumento di capitale, precisandosi che: (a) le azioni B potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di azioni B; (b) in assenza totale o parziale di sottoscrizione delle azioni B di nuova emissione da parte dei soci già titolari di azioni B, le azioni B si convertiranno automaticamente in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria per ogni azione B e saranno offerte agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge.

L'assemblea straordinaria dei soci in data 30 maggio 2019 verbalizzata dal Notaio Giuseppe Brunelli di Perugia rep. Numero 135788/46779 ha attribuito all'organo amministrativo, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la delega entro la scadenza del quinto anno successivo alla citata delibe-

ra, ossia entro il 30 maggio 2024, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in forma scindibile o inscindibile, con diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 1 del Codice Civile o anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile, con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio di warrant, sino ad un importo massimo di nominali Euro 4.000.000 fermo restando che in esecuzione di detta delega potranno essere emesse massime n. 8.000.000 azioni.

I criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della delega per il suddetto aumento del capitale, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione, sono determinati con riguardo alla tipologia di beni da apportare, a beni mobili o immobili, e aziende conferenti con l'oggetto sociale della Società o delle società da questa partecipate o comunque connesse al settore in cui essa opera, nonché al valore del patrimonio netto della Società risultante dall'ultimo bilancio approvato.

In esecuzione della delega conferita ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, con delibera di Assemblea straordinaria 30 maggio 2019, il Consiglio di Amministrazione con delibera sempre in data 30 maggio 2019, come successivamente modificata in data 26 maggio 2021, ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, per un importo complessivo comprensivo di sovrapprezzo di massimi Euro 12.681.900 di cui massimi nominali Euro 2.882.250, mediante emissione, in una o più tranches, di massime n. 5.764.500 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, a servizio dell'esercizio dei "Warrant Eles 2019-2024", la cui emissione è stata deliberata in pari data dal medesimo Consiglio di Amministrazione, con termine finale di sottoscrizione fissato al 28 giugno 2024.

L'Assemblea Straordinaria in data 20 gennaio 2023 ha deliberato, previa revoca per la parte non eseguita della delega ai sensi dell'articolo 2443 c.c. conferita in data 29 aprile 2021, di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 c.c., di aumentare il capitale sociale gratuitamente e/o a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile o inscindibile, con o senza warrant e anche a servizio dell'esercizio dei warrant, entro e non oltre il 20 gennaio 2028, per massimi nominali Euro 3.250.000,00 oltre sovra-

prezzo con emissione di massime 6.500.000 azioni ordinarie, nel rispetto del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 c.c., ovvero anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 primo periodo, 5 e/o 8 c.c. e/o ai sensi dell'articolo 2349 c.c., e/o a servizio di uno o più piani di incentivazione basati su strumenti finanziari. Nel caso di esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4 primo periodo, c.c. il conferimento, da parte di soggetti terzi potrà avere ad oggetto rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale. Il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 c.c., potrà essere escluso in quanto l'aumento di capitale potrà essere riservato (i) a investitori qualificati e/o investitori professionali (anche esteri), e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società in maniera tale da beneficiare di eventuali accordi strategici e/o di partnership e/o co-investimento con detti soggetti ovvero al fine di realizzare operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società ovvero (ii) a fornitori di opere o servizi del gruppo a valere quale corrispettivo, sostitutivo del pagamento in denaro, per le prestazioni svolte, in guisa che la consegna dei titoli emessi risulti soddisfattiva ed estintiva delle obbligazioni medesime, il tutto nel rispetto di ogni disposizione di legge applicabile al momento della deliberazione di aumento di capitale. Nella medesima sede l'assemblea ha conferito al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto indicato nella relazione illustrativa per l'Assemblea, ogni facoltà e potere per (a) definire i termini, modalità e condizioni di esecuzione della delega, ivi incluse, a mero titolo esemplificativo la facoltà di stabilire i destinatari dell'aumento, il prezzo di emissione delle azioni (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo), il termine per la sottoscrizione delle azioni; (b) definire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio dei warrant, nonché ogni altra caratteristica (ivi incluso il rapporto di aggiudicazione e di esercizio dei warrant) e approvare il relativo regolamento;

nonché (c) procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni dei nuovi strumenti finanziari su EGM.

In data 2 febbraio 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società, avvalendosi dei poteri attribuitigli dalla Assemblea straordinaria degli Azionisti del 20 gennaio 2023, ha deliberato di procedere ad un aumento del capitale per un importo complessivo di massimi nominali Euro 1.911.763,50 (unmilionenovecentoundicimilasettecentosessantatré virgola cinquanta), oltre sovrapprezzo, con emissione di massime numero 3.823.527 azioni ordinarie, con termine finale di sottoscrizione al 10 febbraio 2023, con efficacia immediata. Ai sensi dell'articolo 2439 del codice civile, l'aumento di capitale di cui al precedente punto si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine del 10 febbraio 2023, ferma restando la facoltà di chiusura anticipata e fermo restando che, laddove l'aumento di capitale non venisse integralmente sottoscritto, la suddetta delega rimarrà valida e potrà essere esercitata per la parte residua ai termini e condizioni ivi previsti.

Ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.L. n. 179/2012, la Società, nei limiti di legge e con decisione dei soci presa con le maggioranze previste per le modifiche dell'atto costitutivo, può prevedere l'emissione di strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il voto nell'assemblea generale dei soci, in favore di soci o di dipendenti, collaboratori o componenti dell'organo amministrativo, a seguito dell'apporto di opera o servizi anche professionali nei confronti della Società. Il verbale della relativa assemblea deve essere redatto nelle forme di cui all'art. 2436 del codice civile.

Articolo 7 - Azioni e categorie di azioni

Le Azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili per atto tra vivi o successione *mortis causa*. Il caso di comproprietà è regolato dalla legge. Le azioni ordinarie danno diritto a 1 (un) voto ciascuna. Le azioni B danno diritto a 3 (tre) voti ciascuna. Fatto salvo quanto precede, ogni Azione conferisce uguali diritti ed è soggetta alle medesime regole.

Le Azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-bis e

seguenti del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i. (il **"TUF"**).

Il possesso anche di una sola azione costituisce di per sé sola adesione al presente Statuto ed alle deliberazioni prese dall'Assemblea degli Azionisti in conformità della legge e dello Statuto.

Le Azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati e su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi della normativa vigente, con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. (**"AIM Italia"**).

Le azioni B possono essere convertite, in tutto o in parte e anche in più tranches, in azioni ordinarie a semplice richiesta del titolare di azioni B, da inviarsi al presidente del consiglio di amministrazione della Società e in copia al presidente del collegio sindacale, mediante telefax o lettera raccomandata, in ragione di una azione ordinaria per ogni azione B.

Le azioni B saranno automaticamente convertite in azioni ordinarie, in ragione di una azione ordinaria per ogni azione B, in caso di trasferimento delle stesse a soggetti che non siano titolari di azioni B, fatti espressamente salvi i trasferimenti *mortis causa* a favore di discendenti in linea retta.

Il verificarsi di un caso di conversione è attestato dal Consiglio di Amministrazione con delibera assunta con le maggioranze di legge. In caso di omissione del Consiglio di Amministrazione, il verificarsi del presupposto della conversione è attestato dal Collegio Sindacale con delibera assunta con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti. Ciascuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, disgiuntamente, ha facoltà di depositare nel Registro delle Imprese il testo aggiornato dello statuto riportante il numero esatto delle azioni ordinarie e delle azioni B a seguito delle conversioni.

Le deliberazioni delle assemblee speciali, richieste dall'articolo 2376 del Codice Civile per l'approvazione delle deliberazioni che pregiudicano i diritti di una categoria di Azioni, sono validamente assunte con le maggioranze previste dalla legge per l'assemblea straordinaria; la procedura delle assemblee speciali è disciplinata dalle norme contenute nel presente Statuto con riferimento all'assemblea.

In ogni caso è esclusa la necessità di approvazione ai sensi del citato articolo. 2376 del codice civile di delibere assembleari aventi ad oggetto la, e/o connesse a: (i) la quotazione delle Azioni su mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione; e (ii) gli aumenti di capitale di cui al precedente articolo 6 mediante l'emissione di azioni ordinarie e di azioni B.

L'Assemblea, con apposita delibera adottata in sede straordinaria, potrà attribuire all'organo amministrativo la facoltà ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile di aumentare in una o più volte il capitale sino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, anche con esclusione del diritto di opzione. La delibera di aumento del capitale assunta dall'organo amministrativo in esecuzione di detta delega dovrà risultare da verbale redatto da notaio. Nei limiti stabiliti dalla legge, ed in conformità a quanto stabilito dagli articoli 2348 e 2350 del Codice Civile, l'Assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare l'emissione di categorie di azioni privilegiate, categorie di azioni fornite di diritti diversi anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, ovvero azioni senza diritto di voto, con diritto di voto plurimo o limitato a particolari argomenti o con diritto di voto subordinato al verificarsi di particolari condizioni non meramente potestative. La Società può emettere azioni, anche di speciali categorie, da assegnare gratuitamente ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile.

Articolo 8 - Strumenti finanziari

La Società, con delibera da assumersi da parte dell'Assemblea straordinaria con le maggioranze di legge, può emettere strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'Assemblea generale degli azionisti.

Articolo 9 - Obbligazioni

La Società può emettere obbligazioni, nominative o al portatore, anche convertibili, o "*cum warrant*" nel rispetto delle disposizioni di legge determinando le condizioni del relativo collocamento. La competenza per l'emissione di obbligazioni non convertibili è attribuita al Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea può attribuire agli amministratori la facoltà di emettere obbligazioni convertibili a norma dell'articolo 2420-ter del Codice Civile.

Articolo 10 - Finanziamenti, conferimenti e patrimoni destinati

La Società potrà acquisire dai soci versamenti e finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.

I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'Assemblea.

La Società può altresì costituire uno o più patrimoni ciascuno dei quali destinato ad uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-bis e seguenti del Codice Civile. La deliberazione che destina un patrimonio ad uno specifico affare è assunta dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Articolo 11 - Recesso

Ciascun socio ha diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge, fatto salvo quanto disposto dal successivo comma.

È altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino l'esclusione dalle negoziazioni dall'AIM Italia, fermo restando che non spetta il diritto di recesso in caso di revoca dalle negoziazioni sull'AIM Italia per l'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su un mercato regolamentato dell'Unione Europea.

Non spetta tuttavia il diritto di recesso in caso di proroga del termine di durata della Società o di introduzione o rimozione di limiti alla circolazione delle azioni.

Articolo 12 - Disposizioni pubblica di acquisto

A partire dal momento in cui emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, "la disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti AIM Italia come successivamente modificato ("Regolamento Emittenti AIM Italia").

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sen-

si e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso. Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) - salva la disposizione di cui al comma 3-quater - e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Articolo 13 - Articoli 108 e 111 TUF

A partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.

In deroga al Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, e fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui tale Regolamento preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF e non sia possibile ottenere la determinazione dalla Consob, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo più elevato corrisposto per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso degli ultimi 12 (dodici) mesi da parte del soggetto tenuto all'obbligo di acquisto o che è titolare del diritto di acquisto, nonché da soggetti operanti di concerto con tale soggetto e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto.

Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in

cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF. Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 108, commi 1 e 2, non accompagnato dall'acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

Articolo 14 - Revoca dall'ammissione alle negoziazioni La presente clausola troverà applicazione a partire dal momento in cui le Azioni della Società siano quotate su AIM Italia. Nel caso in cui la Società richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari su AIM Italia deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Nominated Adviser e deve informare separatamente Borsa Italiana S.p.A. della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.

Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti AIM Italia, la richiesta dovrà essere approvata dall'Assemblea della Società con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari AIM Italia, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria. Tale previsione non si applica in caso di revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni della Società su un mercato regolamentato dell'Unione Europea.

Articolo 15 - Obblighi di informazioni in relazione alle partecipazioni rilevanti

A partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia trova applicazione la "**Disciplina sulla Trasparenza**" come definita nel Regolamento AIM Italia adottato da Borsa Italiana, come di volta in volta modificato ed integrato ("**Regolamento Emittenti AIM Italia**"), con particolare riguardo alle comunicazioni e informazioni dovute dagli Azionisti Significativi (come definiti nel Regolamento medesimo).

Ciascun azionista, qualora il numero delle proprie

Azioni con diritto di voto, successivamente ad operazioni di acquisto o vendita, raggiunga, superi o scenda al disotto delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti AIM Italia è tenuto a comunicare tale situazione al Consiglio di Amministrazione della Società, entro 4 giorni di mercato aperto decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione che ha comportato il **"Cambiamento Sostanziale"** (ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia) secondo i termini e le modalità prevista dalla Disciplina sulla Trasparenza. Tale modifica verrà comunicata anche al pubblico attraverso il sito web della Società.

Nel caso in cui venga omessa la comunicazione di cui al presente articolo, il diritto di voto inerente le Azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa è sospeso.

In caso di inosservanza di tale divieto, la deliberazione dell'assemblea od il diverso atto, adottati con il voto o, comunque, il contributo determinante della partecipazione di cui al comma precedente, sono impugnabili secondo le previsioni del Codice Civile. La partecipazione per la quale non può essere esercitato il diritto di voto è computata ai fini della regolare costituzione della relativa Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione può richiedere in ogni momento agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni nella Società.

Articolo 16 - Convocazione e luogo dell'Assemblea

L'Assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro 180 (centottanta giorni), qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società ai sensi dell'articolo 2364, comma 2 del Codice Civile.

L'Assemblea è convocata in qualsiasi luogo del Comune in cui ha sede la Società, a scelta dell'organo amministrativo, o in altro luogo, purché in Italia. L'Assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare pro tempore vigente mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società nonché, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o in alternativa sul Il Sole 24 Ore.

I soci che rappresentano almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto

nell'Assemblea ordinaria possono richiedere, entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando, nella domanda, gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è pubblicato in almeno un quotidiano a diffusione nazionale al più tardi entro il 7° (settimo) giorno precedente la data dell'Assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa che deve essere depositata presso la sede sociale, da consegnarsi all'organo amministrativo entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta d'integrazione. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

I Soci hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale per le Assemblee già convocate e di ottenerne copia a proprie spese. I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno, anche prima dell'Assemblea. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante l'Assemblea. La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Articolo 17 - Competenze dell'Assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente Statuto.

Sono in ogni caso di competenza dell'Assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.

Quando le Azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, del Codice Civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

- acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia;
- cessioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi dell'articolo 15 Regolamen-

to Emittenti AIM Italia;

- richiesta della revoca dalle negoziazioni sull'AIM Italia delle Azioni della Società, ai sensi dell'articolo 14 del presente statuto.

Articolo 18 - Competenze dell'Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello Statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge e dal presente statuto alla sua competenza. In concorso con la competenza assembleare, spettano alla competenza dell'organo amministrativo le deliberazioni concernenti gli oggetti indicati negli articoli 2365, secondo comma, e 2446, ultimo comma, del Codice Civile.

Articolo 19 - Quorum assembleari

L'Assemblea ordinaria e l'Assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, deliberano validamente con le presenze e le maggioranze stabilite rispettivamente dagli articoli 2368 e 2369 del Codice Civile.

I *quorum* stabiliti per la seconda convocazione valgono anche per le eventuali convocazioni successive.

I quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale sono sempre determinati computandosi - nelle relative assemblee e con riferimento esclusivamente alle materie di pertinenza in cui tale diritto di maggioranza sia previsto - altresì il diritto di voto plurimo.

La legittimazione all'esercizio di diritti, diversi dal voto, spettanti in ragione del possesso di determinate aliquote del capitale sociale è, invece, sempre determinata prescindendosi dai diritti di voto plurimo eventualmente spettanti.

Articolo 20 - Intervento all'Assemblea

La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa vigente.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Articolo 21 - Presidente e segretario dell'Assemblea. Deliberazioni assembleari e verbalizzazione

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza, dal Vice Presidente, dove nominato, o dal più anziano di età

dei consiglieri presenti.

L'Assemblea, su designazione del Presidente, nomina un Segretario anche non Socio e, ove lo ritenga, nomina due scrutatori scegliendoli fra gli azionisti o i rappresentanti di azionisti.

Qualora non sia presente alcun componente dell'organo amministrativo, o se la persona designata secondo le regole sopra indicate si dichiara non disponibile, l'Assemblea sarà presieduta da persona eletta dalla maggioranza dei soci presenti; nello stesso modo si procederà alla nomina del segretario.

Il funzionamento dell'Assemblea, sia Ordinaria che Straordinaria, può essere disciplinato, oltre che dalle norme di legge e del presente Statuto, da un Regolamento approvato dall'Assemblea Ordinaria, salvo eventuali deroghe deliberate da ciascuna Assemblea. Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal Segretario, anche non Socio, designato dall'Assemblea stessa, e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Nei casi di legge - ovvero quando il Presidente dell'Assemblea lo ritenga opportuno - il verbale dell'Assemblea è redatto da Notaio che in tal caso ricoprirà il ruolo di Segretario.

Articolo 22 - Assemblee speciali

Se esistono più categorie di azioni o strumenti finanziari muniti del diritto di voto, ciascun titolare ha diritto di partecipare all'Assemblea speciale di appartenenza.

Articolo 23 - Consiglio di Amministrazione

L'amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione, composto da 3 (tre) a 9 (nove) membri nominati dall'Assemblea. I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre esercizi sociali ovvero per il minor periodo stabilito dall'Assemblea e possono essere rieletti.

Tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione, a pena di ineleggibilità, devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 147-quinquies del TUF. Almeno uno dei componenti il Consiglio di Amministrazione, ovvero due qualora il Consiglio sia composto da un numero compreso tra cinque e nove membri, deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF come richiamato dall'articolo 147-ter del TUF.

La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione è effettuata sulla base di liste di can-

didati, secondo le modalità di seguito elencate. Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex articolo 2359, primo comma, n. 1 e 2, del Codice Civile), e i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Le adesioni prestate, e i voti espressi, in violazione di tale divieto, non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo, ed indicano almeno un candidato in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 147-ter del TUF, ovvero due nel caso in cui la lista contenga un numero di candidati pari o superiore a cinque. I candidati, a pena di ineleggibilità, devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 147-*quinquies* TUF. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste sono depositate presso la sede sociale entro le ore 13.00 almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione ovvero, qualora la data di eventuali convocazioni successive non sia indicata nell'avviso di convocazione, almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per ciascuna convocazione. Unitamente alle liste sono depositati (i) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare applicabile alle società con azioni negoziate in un mercato regolamentato; (ii) i *curricula* professionali di ciascun candidato e (iii) le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore e l'eventuale indicazione

dell'idoneità a qualificarsi come amministratore indipendente; (iv) una dichiarazione del socio o dei soci che le hanno presentate che i candidati alla carica di amministratore indipendente sono stati preventivamente individuati o positivamente valutati dal Nominated Adviser secondo le modalità e i termini indicati nell'avviso di convocazione dell'assemblea.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'Assemblea.

Al fine di provare la legittimazione alla presentazione delle liste, si avrà riguardo al numero di Azioni che risultino registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Risulteranno eletti:

- i candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, in numero pari al numero di amministratori da nominare, meno uno; e
- il primo candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il secondo miglior risultato e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Non si terrà tuttavia conto delle liste diverse da quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti, qualora esse non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle liste stesse.

In caso di presentazione di una sola lista, il Consiglio di Amministrazione sarà composto da tutti i candidati della lista unica.

In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina del numero di Amministratori Indipendenti richiesti dallo Statuto, i candidati non indipendenti eletti come

ultimi in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, saranno sostituiti con i candidati indipendenti secondo l'ordine progressivo non eletti della stessa lista, ovvero, in difetto, con i candidati indipendenti non eletti delle altre liste secondo l'ordine progressivo in cui sono presentati, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto dal numero di Amministratori Indipendenti richiesto dallo Statuto. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti di indipendenza e che siano stati individuati o positivamente valutati dal Nominated Adviser se del caso e ove possibile, nel corso della medesima adunanza assembleare ovvero secondo le modalità e i termini di cui all'avviso di convocazione di una successiva adunanza convocata ai fini di quanto precede.

Il venir meno dei requisiti di onorabilità previsti ex articolo 147- *quinquies* TUF, comporterà la decadenza dalla carica dell'Amministratore.

Se nel corso dell'esercizio vengano a mancare, per qualsiasi ragione, uno o più Amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione procederà alla loro sostituzione ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile mediante cooptazione di candidati con pari requisiti. Qualora sia cessato un amministratore indipendente, l'amministratore cooptato dovrà: (i) essere in possesso dei requisiti di indipendenza; e (ii) essere stato preventivamente individuato o positivamente valutato dal Nominated Adviser.

Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione sia stato eletto mediante voto di lista verrà cooptato il primo candidato non eletto appartenente alla lista da cui erano stati tratti gli amministratori venuti meno, a condizione che tali candidati siano ancora eleggibili e disposti ad accettare la carica. Qualora sia cessato un amministratore indipendente, l'amministratore cooptato dovrà: (i) essere in possesso dei requisiti di indipendenza; e (ii) essere stato preventivamente individuato o positivamente valutato dal Nominated Adviser.

Qualora per qualsiasi ragione (inclusa la mancata

presentazione di liste) la nomina degli amministratori non possa avvenire secondo quanto previsto nel presente articolo, a tale nomina provvederà l'Assemblea con le maggioranze di legge, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti previsti dal presente statuto per quanto concerne i candidati alla carica di amministratore indipendente, che siano stati individuati o valutati positivamente dal Nominated Adviser se del caso e ove possibile, nel corso della medesima adunanza assembleare ovvero secondo le modalità e i termini di cui all'avviso di convocazione di una successiva adunanza convocata ai fini di quanto precede.

Resta fermo l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori indipendenti sopra stabilito.

Se, per qualunque causa, viene a mancare la maggioranza degli amministratori, l'intero Consiglio si intenderà dimissionario e l'Assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

Articolo 24 - Convocazione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si raduna, anche in luogo diverso dalla sede legale tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta da due dei suoi membri.

La convocazione viene fatta dal Presidente, o in sua assenza o impedimento dal Vice Presidente, con qualsiasi mezzo idoneo a provarne l'avvenuto ricevimento, ivi compresi telegramma, messaggio di posta elettronica, raccomandata a mano e raccomandata con avviso di ricevimento almeno 5 (cinque) giorni prima a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale o, in caso di urgenza, almeno un giorno prima.

Si riterranno comunque validamente costituite le riunioni del Consiglio di Amministrazione, anche in difetto di formale convocazione, quando siano presenti tutti gli Amministratori e tutti i Sindaci effettivi.

Articolo 25 - Quorum consiliari

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri.

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, salvo diverse previsioni di legge.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

I Consiglieri astenuti o che si siano dichiarati in conflitto di interessi non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza.

Articolo 26 - Presidenza e verbale delle riunioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione nomina fra i suoi membri il Presidente, quando a ciò non provveda l'Assemblea; può inoltre nominare uno o più Vice Presidenti, che sostituiscono il Presidente nei casi di assenza o di impedimento, o un Segretario, anche in via permanente ed anche estraneo al Consiglio stesso. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in mancanza, dal Vice Presidente o dall'Amministratore designato dagli intervenuti.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 27 - Riunioni del Consiglio di Amministrazione in teleconferenza

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si potranno svolgere anche per audio o video conferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere e trasmettere documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il soggetto che presiede la riunione e il Segretario.

Articolo 28 - Poteri di gestione dell'organo amministrativo

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione dell'impresa sociale senza distinzione e/o limitazione per atti di cosiddetta ordinaria e straordinaria amministrazione, fatte salve le competenze spettanti all'assemblea ai sensi dell'articolo 17.

Articolo 29 - Delega di attribuzioni

Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con i criteri previsti dall'articolo 2381 del Codice Civile, può delegare proprie attribuzioni in tutto o in parte singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il Presidente e il Vice Presidente determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.

Gli Amministratori muniti di deleghe, se nominati, forniscono al Consiglio di Amministrazione, con ca-

denza almeno trimestrale, adeguata informativa sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché, nell'esercizio delle rispettive deleghe, sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

Al Consiglio di Amministrazione spetta comunque il potere di controllo e di avocare a sé operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe.

Il Consiglio di Amministrazione può costituire al proprio interno comitati o commissioni, delegando ad essi, nei limiti consentiti, incarichi speciali o attribuendo funzioni consultive o di coordinamento.

Articolo 30 - Direttore Generale

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Direttore Generale, anche estraneo al Consiglio, determinandone le funzioni e le attribuzioni all'atto della nomina; non possono comunque essere delegati al Direttore Generale, i poteri riservati dalla legge agli Amministratori e quelli che comportino decisioni concernenti la definizione degli obiettivi globali della Società e la determinazione delle relative strategie.

Il Direttore Generale partecipa, su invito, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto.

Articolo 31 - Compensi degli amministratori

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio ed a causa delle loro funzioni, anche un compenso annuo che sarà determinato dall'Assemblea ordinaria in sede di nomina. Il compenso può essere costituito, in tutto o in parte, da una partecipazione agli utili o dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di futura emissione. Agli amministratori potrà inoltre esser attribuito, al momento della nomina, un ulteriore compenso annuo da accantonarsi a titolo di trattamento di fine mandato di amministrazione, da liquidarsi in unica soluzione al termine del rapporto stesso.

La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio Sindacale. L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, ivi inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Articolo 32 - Rappresentanza

Il potere di rappresentare la Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, senza limiti alcuni.

In caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione la rappresentanza spetta al Vice Presidente, se nominato. La firma del Vice Presidente fa fede di fronte ai terzi dell'assenza o dell'impedimento del Presidente. La rappresentanza della Società, per singoli atti ed operazioni, può essere conferita con apposita delibera dal Consiglio di Amministrazione anche a componenti di esso che non siano il Presidente o il Vice Presidente. In caso di nomina di Consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei loro poteri di gestione.

Articolo 33 - Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due membri supplenti, nominati dall'Assemblea.

Il Collegio Sindacale dura in carica tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

I sindaci devono, inoltre, possedere i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF.

La nomina dei Sindaci è effettuata sulla base di liste presentate dagli Azionisti, nelle quali i candidati sono indicati con un numero progressivo.

Le liste presentate dagli Azionisti si compongono di due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in Assemblea ordinaria. I candidati, a pena di ineleggibilità, devono possedere i requisiti di professionalità e onorabilità previsti dall'articolo 148, comma 4 TUF. Ogni Azionista, nonché gli Azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex articolo 2359, primo comma, n. 1 e 2, del Codice Civile) e i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale possono concorrere a presentare e votare una sola lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le adesioni prestate, e i voti espressi, in viola-

zione di tale divieto, non saranno attribuiti ad alcuna lista. Fermi restando i requisiti e le situazioni di ineleggibilità previste dalla legge nonché i limiti al cumulo degli incarichi previsti e disciplinati dalle norme regolamentari applicabili, non possono essere inseriti nelle liste candidati che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile.

I sindaci uscenti sono rieleggibili. Le liste sono depositate presso la sede sociale entro le 13.00 almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione ovvero, qualora la data di eventuali convocazioni successive non sia indicata nell'avviso di convocazione, almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per ciascuna convocazione. Unitamente alle liste sono depositati: (i) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare applicabile alle società con azioni negoziate in un mercato regolamentato;

(ii) i *curricula vitae* professionali di ciascun candidato e (iii) le dichiarazioni con le quali gli stessi accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica. Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società almeno 5 (cinque) giorni prima dell'Assemblea.

Al fine di provare la legittimazione alla presentazione delle liste, si avrà riguardo al numero di Azioni che risultino registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo

con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed un supplente;

- dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

L'elezione dei sindaci sarà comunque soggetta alle disposizioni di legge e ai regolamenti di volta in volta vigenti. In caso di parità di voti tra due o più liste risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani di età fino a concorrenza dei posti da assegnare.

Non si terrà tuttavia conto delle liste diverse da quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti, qualora esse non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle liste stesse. Alla carica di Presidente del Collegio Sindacale è nominato il sindaco effettivo tratto dalla lista di minoranza. Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, inclusi quelli di onorabilità e professionalità ex articolo 148, comma 4 TUF, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco effettivo subentra, fin alla successiva Assemblea, il Sindaco supplente appartenente alla medesima lista del Sindaco sostituito.

Le precedenti statuizioni in materia di elezioni dei Sindaci non si applicano nelle Assemblee per le quali è presentata una sola lista, ovvero non siano presentate liste, oppure nelle Assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei Sindaci effettivi e/o supplenti necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione, decadenza o rinuncia. In tali casi l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

L'Assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Il Collegio Sindacale può tenere le proprie riunioni per audio o video conferenza, con le modalità sopra precisate per il Consiglio di Amministrazione.

Ai fini di quanto previsto dall'articolo 1 comma 2 lettere b) e c) e comma 3 del Decreto Ministeriale

30 marzo 2000 n. 162, per materie strettamente attinenti alle attività svolte dalla Società si intendono il diritto commerciale, il diritto societario, l'economia aziendale, ragioneria, scienza delle finanze, statistica, nonché discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, mentre per settori strettamente attinenti a quelli di attività della Società si intendono quelli dei semiconduttori, del test sui semiconduttori, dell'informatica, della tecnologia, della sicurezza, dell'automotive, dell'aerospazio e della difesa.

Articolo 34 - Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti della Società è esercitata da una società di revisione legale iscritta in apposito albo a norma delle disposizioni di legge.

Articolo 35 - Bilancio e utili

L'esercizio sociale si chiude il giorno 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio sociale, l'organo amministrativo procede alla formazione del bilancio e delle conseguenti formalità, a norma di legge.

Gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, dedotto il cinque per cento per la riserva legale sino a quando non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione a favore dei Soci, durante il corso dell'esercizio, di acconti sui dividendi, nei casi e secondo le disposizioni previste dalla legge e dai regolamenti in vigore.

Articolo 36 - Scioglimento e liquidazione

La Società si scioglie nei casi previsti dalla legge, ed in tali casi la liquidazione della Società è affidata ad un liquidatore o ad un collegio di liquidatori, nominato/i, con le maggioranze previste per le modificazioni dello Statuto, dall'Assemblea dei Soci, che determina anche le modalità di funzionamento. Salva diversa delibera dell'Assemblea, al liquidatore compete il potere con rappresentanza di compiere tutti gli atti utili ai fini della liquidazione, con facoltà, a titolo esemplificativo, di cedere singoli beni o diritti o blocchi di essi, stipulare transazioni, effettuare denunce, nominare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti; per la cessione dell'azienda relativa all'impresa sociale o di singoli suoi rami occorre comunque la preventiva autorizzazione dei Soci.

Articolo 37 - Operazioni con Parti Correlate

Il Consiglio di Amministrazione adotta procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale delle operazioni con parti correlate, in conformità alla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente.

Ai fini di quanto previsto nel presente articolo, per la nozione di operazioni con parti correlate, operazioni di maggiore rilevanza, comitato operazioni parti correlate, Soci non correlati si fa riferimento alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata e pubblicata dalla Società sul proprio sito internet (la "**Procedura**") ed alla normativa *pro tempore* vigente in materia di operazioni con parti correlate. Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza dell'Assemblea, o che debbano essere da questa autorizzate o sottoposte all'Assemblea in presenza di un parere contrario del comitato operazioni parti correlate o dell'equivalente presidio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in tema di operazioni con parti correlate, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato o dell'equivalente presidio, sono deliberate con le maggioranze di legge con le maggioranze di legge, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora i Soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto e la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione.

Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza del Consiglio di Amministrazione possono essere approvate dal Consiglio in presenza di un parere contrario del comitato operazioni parti correlate o dell'equivalente presidio, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato o dell'equivalente presidio, a condizione che il compimento dell'operazione sia sottoposto all'autorizzazione dell'Assemblea ordinaria della Società che delibera sull'operazione con le maggioranze di legge, fermo restando che, come previsto dalla Procedura, il compimento dell'operazione è impedito qualora i Soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto e la maggioranza dei Soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione.

Le operazioni con parti correlate, che non siano di competenza dell'Assemblea e che non debbano essere da questa autorizzate, in caso d'urgenza, sono concluse applicando le specifiche regole stabilite dalla Procedura.

Articolo 38 - Disposizioni generali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto valgono le norme di legge in materia di società per azioni ed ogni altra disposizione applicabile tempo per tempo vigente.

Firmato: Zaffarami Antonio

" Giuseppe Brunelli Notaio